

CNPR

Relazione della Società di revisione al Bilancio di esercizio 2007

PAGINA BIANCA



Reconta Ernst & Young S.p.A.
via C.D. Bernabini, 15/A
00196 Roma
Tel. +39-06-324751
Fax +39-06-72475110
www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.lgs n. 509/94

**All'Associazione Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza
a favore dei Ragionieri e dei Periti Commerciali**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri e dei Periti Commerciali chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Associazione Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri e dei Periti Commerciali. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 giugno 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Associazione Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali al 31 dicembre 2007 è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Associazione.

Roma, 21 maggio 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A. è iscritta al Registro Imprese di Roma, n. 0123456789, e al Registro delle Società di Revisione, n. 123456789.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

il consiglio di amministrazione sottopone alla vostra approvazione il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, che è predisposto sulla base dei Principi Contabili Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed è redatto secondo le disposizioni di legge, evidenzia un utile di €33.927.527. E' costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è accompagnato dai Bilanci delle società controllate. È stato inoltre redatto il Bilancio consolidato ed il Bilancio sociale della Cassa.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione e certificazione da parte della società Reconta Ernst & Young SpA, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n.509. Alla data della presente relazione risulta conclusa l'attività relativa alla certificazione e in data 14 maggio u.s. è stato incontrato il socio della predetta società di revisione.

Il collegio sindacale, ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti del codice civile, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed, in particolare, sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Cassa, nonché sul suo corretto funzionamento. In applicazione della normativa introdotta dall'articolo 1, comma 159, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge finanziaria 2005), esercita anche l'attività di controllo contabile.

Nello svolgimento di tali funzioni il collegio ha tenuto riunioni periodiche ed ha assistito alle assemblee del comitato dei delegati, alle sedute del consiglio di amministrazione e della giunta esecutiva.

Relazione sull'attività di controllo contabile.

Il collegio, nell'ambito del controllo contabile, dà atto che:

- nel corso dell'esercizio ha tenuto riunioni periodiche per il controllo della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;

Handwritten signature and initials in black ink, located on the right margin of the page. The signature appears to be 'G. Fusi' and there are several initials below it.

- ha verificato la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge, con l'esame dei documenti prodotti dall'ente e delle informazioni avute dai responsabili delle rispettive funzioni oltre a quelle acquisite nelle riunioni dei diversi organi.

I controlli del collegio sono stati pianificati e svolti con l'acquisizione di ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

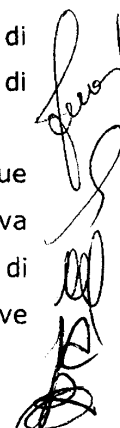
Il collegio sindacale ritiene a suo giudizio che il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed è redatto in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 il collegio sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- attraverso la propria attività e la partecipazione alle diverse riunioni degli organi, il collegio sindacale ha ottenuto, per quanto possibile, informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cassa.
- Il collegio sindacale ha acquisito dal consiglio di amministrazione e dai responsabili delle rispettive funzioni della struttura informazioni circa l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Cassa ed ha altresì vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

In merito al sistema di controllo interno, le cui procedure risultano comunque sufficientemente adeguate rispetto alla struttura ed alla dimensione della Cassa, va detto che, nell'esercizio in corso, il collegio ha avuto comunicazione dal consiglio di amministrazione che è in fase di completamento la sistematizzazione delle relative



procedure, nonché la mappatura degli interi processi delle attività della Cassa. Ciò anche al fine di renderla funzionale all'*internal auditing*.

Il collegio rende noto poi che non sono pervenute denunce ex articolo 2408 c.c..

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il collegio, come di norma, ha fornito informazioni sia ai Ministeri vigilanti che alla Corte dei Conti sull'attività della Cassa, provvedendo altresì ad interessare le procure competenti in merito alla truffa subita dall'ente, come riferito nella relazione degli amministratori sulla gestione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, c.c..

I criteri di valutazione adottati dal consiglio di amministrazione, risultano conformi alle norme stabilite dalla legge e sono illustrati nella nota integrativa che fornisce il dettaglio delle singole poste dello stato patrimoniale e del conto economico, opportunamente commentate.

La relazione sulla gestione predisposta dal consiglio di amministrazione contiene le indicazioni prescritte dall'articolo 2428 c.c..

Ai sensi dell'articolo 2426 c.c. comma 2, n.5, si precisa che nell'attivo dello stato patrimoniale non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale.

Di seguito si riassumono alcune considerazioni in ordine a talune voci di bilancio.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi anche i valori dell'esercizio precedente, che qui di seguito in sintesi si riportano:

	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006	VARIAZIONI
ATTIVO			
Immobilizzazioni	543.490.556	464.692.498	78.798.058
Attivo circolante	800.899.157	728.291.215	72.607.942
Ratei e risconti	147.130	108.224	38.906
<i>Totale Attivo</i>	<i>1.344.536.843</i>	<i>1.193.091.937</i>	<i>151.444.906</i>
PASSIVO			
Patrimonio netto	1.304.237.820	1.150.655.617	153.582.203
Fondo rischi oneri	2.606.819	13.805.256	(11.198.437)
Tratt.fine rapporto	1.835.188	1.933.449	(98.261)
Debiti	35.115.090	26.089.036	9.026.054
Ratei e risconti	741.926	608.579	133.347
<i>Tot.Passivo e Netto</i>	<i>1.344.536.843</i>	<i>1.193.091.937</i>	<i>151.444.906</i>
<i>Tot.Conti d'ordine</i>	<i>4.207.464</i>	<i>66.347.210</i>	<i>(62.139.746)</i>
CONTO ECONOMICO			
Valore della produz.	277.625.742	265.458.533	12.167.209
Costi della produz.	(282.151.176)	(274.575.539)	(7.575.637)
<i>Diff.tra val.e cost.p.</i>	<i>(4.525.434)</i>	<i>(9.117.006)</i>	<i>4.591.572</i>
Rett.attività finanziarie	(3.515.011)	2.489.249	(6.004.260)
Proventi e oner.fin.	52.499.095	33.853.190	18.645.905
Proventi e oner.str.	2.053.665	(1.684.932)	3.738.597
<i>Risul.prima impos.</i>	<i>46.512.315</i>	<i>25.540.501</i>	<i>20.971.814</i>
Imp.reddito eserc.	(13.215.058)	(9.070.333)	(4.144.725)
<i>Utile(perdita)eserc.</i>	<i>33.297.257</i>	<i>16.470.168</i>	<i>16.827.089</i>

B II Terreni e fabbricati

La Nota Integrativa dedica un'informativa, corredata da tabelle sulla consistenza del patrimonio immobiliare.

Nell'esercizio in esame risulta perfezionato l'acquisto di un immobile destinato alla sezione B del Fondo di Previdenza, in esecuzione del contratto preliminare sottoscritto con la controllata Prèvira Immobiliare S.p.A.




Il consiglio di amministrazione ha poi deliberato in data 23 novembre 2007 di *investire in relazione al piano degli investimenti della sezione B del Fondo di previdenza, parte delle somme relative alla componente immobiliare ad investimenti di natura finanziaria per ottimizzare il rendimento della Cassa*, che risultano: nella misura di €50.000.000 in note strutturate a capitale garantito aventi come sottostante prodotti legati ad indici immobiliari; €20.000.000 in quote di Fondi immobiliari ed ulteriori €10.000.000 nel Fondo italiano per le infrastrutture.

Con la stessa delibera, è stato effettuato un investimento mobiliare di €10.000.000 a valere sulla sezione A del Fondo di previdenza inizialmente previsto per €2.805.000.

Quanto precede ha di fatto modificato l'asset-allocation deliberato in seno al bilancio di previsione 2007, nonostante siano state sottoposte al comitato dei delegati, nel novembre 2007, variazioni di bilancio che però non prevedevano le necessarie modifiche dei criteri di ripartizione del rischio, già deliberati per l'anno in esame.

Al riguardo, va rilevato che, anche in aderenza alle indicazioni ministeriali, il piano d'impiego delle risorse disponibili per investimenti deve formare oggetto di apposita delibera.

Tenuto conto che il piano d'impiego e i relativi criteri di ripartizione del rischio sono indicati nel bilancio di previsione da portarsi in delibera al comitato dei delegati, anche le sue eventuali modifiche sono da ritenersi "variazioni" al documento contabile che devono, pertanto, essere assunte dal medesimo organo deliberante, ossia dal Comitato dei delegati.

Si raccomanda per il futuro una maggiore aderenza alle procedure ed alla formalizzazione delle scelte d'investimento, sottoponendo le delibere al comitato dei delegati e rendendo opportuna informazione ai ministeri vigilanti.

Al riguardo si rammenta che a norma dell'articolo 3 comma 3 del decreto legislativo n.509 del 1994 i documenti di bilancio e le loro variazioni sono sottoposti ai ministeri vigilanti che possono formulare motivate osservazioni.

B III 1 Partecipazioni

I sindaci hanno preso visione dei bilanci delle società controllate dalla Cassa e delle considerazioni svolte, nella relazione illustrativa al bilancio, dal consiglio di amministrazione.

Di seguito si rappresentano i rispettivi patrimoni netti con i valori iscritti in bilancio.

**Partecipazioni di controllo - dati relativi all'ultimo bilancio approvato
(31/12/2007)**

Denominazione	Capitale sociale	Riserve Perdite	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto	Partecipazione	Patrimonio netto partecipato	Valore di bilancio
Previra Immobiliare SpA	6.517.686	31.653	-115.583	7.035.140	100%	7.035.140	6.517.686
Previra Invest SIM SpA	1.500.000	567.328	588.736	2.656.064	80%	2.124.851	1.200.000
TOTALE	8.017.686	598.981	473.153	9.691.204		9.159.991	7.717.686

I costi relativi al personale e agli organi sociali delle citate società, confrontati con quelli degli esercizi precedenti sono i seguenti:

Costi del Personale

Società	2007	2006	2005	2004
Previra Immobiliare	1.007.660	927.833	830.151	741.625
Previra Invest SIM	827.512	847.289	850.363	830.019
TOTALE	1.835.172	1.775.122	1.680.514	1.571.644

Emolumenti Organi Sociali

Società	2007	2006	2005	2004
Previra Immobiliare Spa	156.141	124.721	122.029	113.980
Previra Invest SIM Spa.	150.539	149.981	146.309	88.412
TOTALE	306.680	274.702	268.338	202.392

Personale

La spesa per le diverse voci relative al costo del personale è risultata di €4.579.000, con una minore incidenza sull'esercizio 2006 di € 261.000.

Relativamente alla struttura organizzativa della cassa, dove risultano essere state licenziate due figure apicali, e sulla quale il collegio come già detto ha preso atto della relazione trasmessa dal presidente e redatta dal direttore generale sulla verifica della adeguatezza, si segnala che sono attualmente vacanti due posti di funzione di livello dirigenziale (direzione amministrativa e direzione previdenza), mentre risulta essere

stato attribuito l'incarico di direttore generale, vacante da fine giugno 2007, al dr. Alberto Piazza già dirigente della previdenza,

Organi

La spesa per gli organi collegiali, pari ad €1.748.000, ha subito un incremento di €136.000. Della somma complessiva, €508.000 si riferiscono a compensi e gettoni dei consiglieri del CdA per le riunioni del consiglio di amministrazione, della giunta esecutiva, del comitato dei delegati, delle nove commissioni istituite dal consiglio. €197.000 è riferita al collegio sindacale,

Le riunioni tenutesi nella stessa giornata danno diritto ad un solo gettone.

Nel corso del 2007 si sono svolti tre comitati dei delegati.

C II Crediti

La voce in commento, dettagliata in Nota integrativa, registra, nel suo complesso, un incremento di €24.507.000.

In tale voce sono ricompresi i crediti relativi a quanto dovuto dagli iscritti per versamenti contributivi non effettuati, evidenziati nella tabella che segue:

Descrizione	2007	2006	2005	Variazione 06/07
Contributo Soggettivo F.Previdenza sez. A	24.879	26.655	29.022	(1.776)
Contributo Soggettivo F.Previdenza sez. B	71.290	58.862	44.458	12.428
Contributo Indennità maternità	2.702	2.865	3.139	(163)
Contributo Integrativo	81.148	67.961	41.697	13.187
Contributo Sogg.vo suppl. F. Solid.tà e ass.za	5.053	4.222	3.613	831
Totali	187.079	160.565	121.929	24.507

Anche nel 2007 cresce il credito per contributo soggettivo che affluisce alla sezione B del Fondo per la previdenza, insieme al contributo integrativo e al contributo soggettivo supplementare. Si evidenzia, invece, una riduzione del credito per contributo soggettivo che affluisce alla sezione A del Fondo per la previdenza. Tale Fondo, infatti, comprende i crediti al 31 dicembre 2003 che nel frattempo la Cassa sta provvedendo a riscuotere.

Ha assunto un certo rilievo l'aumento del credito per contributo integrativo. Il maggiore afflusso deriva, come evidenziato già lo scorso anno, dall'intervenuto aumento al 4% e dall'incremento dei volume di affari soggetto a contribuzione.

E' evidente la necessita e l'urgenza di ricondurre a correntezza le entrate contributive a diverso titolo dovute dagli iscritti, rendendo completamente operativa ed efficace la procedura appositamente deliberata per il recupero.

A - Patrimonio Netto

Il patrimonio netto risulta costituito come segue:

Descrizione	2007	2006	2005	Variazione 06/07
Riserva Legale	1.270.941	1.134.185	1.039.259	136.756
- Fondo per la previdenza	1.242.601	1.112.923	1.024.919	129.678
- evidenza contabile indennità di maternità	1.113	668	(475)	445
- Fondo per le prestazioni di solidarietà e per l'assistenza	28.339	21.262	14.339	7.077
Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	33.297	16.470	(21.108)	16.827
Totale Patrimonio Netto	1.304.238	1.150.655	1.018.151	153.583

Va detto al riguardo che il Fondo per le prestazioni di solidarietà e per l'assistenza accoglie il contributo soggettivo supplementare, le sanzioni ed interessi relativi alle inadempienze contributive per il periodo successivo al 31 dicembre 2003. Dal Fondo vengono prelevati gli importi per l'integrazione al minimo delle prestazioni di inabilità, invalidità e premorienza, nonché le somme per i trattamenti assistenziali.

Relativamente alla struttura dei Fondi, il collegio rileva l'opportunità che sia evidenziata contabilmente la gestione della maternità al Fondo per le prestazioni di solidarietà e per l'assistenza.

Il collegio dà atto che la Cassa ha adempiuto a quanto prescritto dall'articolo 1, comma 4, lettera c) del decreto legislativo n. 509 del 1994 in merito alla previsione della riserva legale, che va accantonata in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni corrisposte nel 1994. E' stato effettuato il prescritto accantonamento a riserva tecnica di €1.304.237.000, infatti la riserva legale è attualmente di €690.582.600 in ragione di 5 annualità coperte a valere sulle pensioni

in essere al 2007, anche se nell'esposizione viene configurata di importo pari al patrimonio netto.

Il rapporto *patrimonio netto/prestazioni pensionistiche* alla fine 2007 è pari a 9,44 in lieve crescita rispetto al 2006 (9,16), al 2005 (8,76) ed al 2004 (9,13).

Nella tabella che segue sono evidenziati i risultati di esercizio conseguiti negli ultimi sei anni.

2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
36.070.476	37.937.062	53.039.142	-36.260.265	-21.107.904	16.470.168	33.297.257

La gestione 2007 conferma un andamento positivamente crescente, dovuto essenzialmente ad una diversa *performance* del patrimonio ed all'effetto della maggiorazione del contributo integrativo.

B Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	2007	2006	2005	Variazioni
Per imposte anche differite	2.197	2.197	2.157.289	-
Totale	2.197	2.197	2.157.289	-
Altri				
- svalutazione crediti	-	3.791	1.751.933	(3.791)
- copertura rischi	-	7.807		(7.807)
- garanzia prestiti al personale	10	10	10.098	-
- ind.tà maternità liquidate e non impegnate	-	-	805.961	-
- vertenze in corso	400	-		400
Totale	410	11.608	2.567.992	(11.198)
Totale generale	2.607	13.805	4.725.281	(11.198)

Il Consiglio di amministrazione ne ha effettuato la riclassificazione.

Il Fondo svalutazione crediti per canoni di affitto, che al 1/1/07 era di €3.792.000, è stato incrementato nell'esercizio per €238.000, per un valore finale di €4.030.000.

Tale somma nel bilancio è stata allocata in diminuzione dei crediti per canoni di affitto, la conseguente somma algebrica dà un saldo di €4.909.000 (cfr. pag 101 nota integrativa).

Il Fondo svalutazione crediti, costituito nel 2006 per somme non restituite a seguito della truffa a danno della Cassa, pari a €7.753.000, non si è movimentato nell'esercizio ed in bilancio è stato allocato in diminuzione dello stesso credito (cfr. pag 102 nota integrativa).

Nell'esercizio è stato poi accantonato un Fondo rischi per vertenze in corso, per €400.000.

Gli accantonamenti, a parere del collegio, sono sufficienti a coprire le posizioni di rischio.

D Debiti

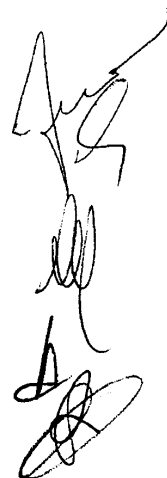
La voce in commento, dettagliata in nota integrativa, è costituita, tra l'altro, da "altri debiti" per €22.535.000. Di questi l'incidenza di maggior rilievo è quella relativa ai debiti verso pensionati, Fondo previdenza sezione B, dovuta ai montanti maturati, che ha un incremento €4.624.000.

L'incremento dei *debiti diversi* del Fondo di previdenza sezione A è di €2.737.000 di cui:

- €1.032.000 per contributi da ripartire;
- €892.000 quale acconto sul prezzo di vendita dell'immobile sito in Palermo.

Si rappresenta di seguito la formazione del debito del Fondo di Previdenza sezione B a partire dall'anno 2004.

DEBITI VERSO PENSIONATI PER MONTANTI MATURATI	IMPORTO
- consistenza al 1 gennaio 2004	0,00
Valore netto al 31/12/2004	0,00
- incrementi (montanti pensionati)	5.015.315,27
- decrementi (prestazioni erogate nell'anno)	-19.676,26
Valore netto al 31/12/2005	4.995.639,01
- incrementi (montanti pensionati)	2.451.408,85
- decrementi (prestazioni erogate nell'anno)	-273.523,94
Valore netto al 31/12/2006	7.173.523,92
- incrementi (montanti pensionati)	5.334.472,05
- decrementi (prestazioni erogate nell'anno)	-710.304,97
Valore netto al 31/12/2007	11.797.691,00



Attività previdenziale

Particolare attenzione si pone al confronto dei dati del bilancio tecnico con quelli dei bilanci consuntivi, facendo riferimento ai parametri definiti dall'ultima proiezione del bilancio tecnico al 31/12/2005.

**Indici di rapporto patrimonio/oneri pensionistici
(da bilancio tecnico Proff. Ottavini e Coppini)
riferito al 31/12/2005**

ANNO	Patrimonio da Bilancio Tecnico	Oneri pensionistici da Bilancio Tecnico	Valori di rapporto
2005	1.151.000.000	-	-
2006	1.307.000.000	124.300.000	9,51
2007	1.486.500.000	129.900.000	8,74

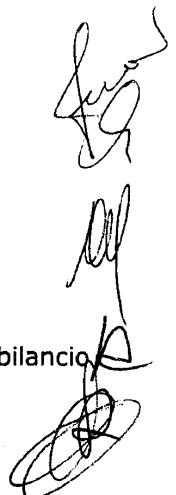
Il collegio sottolinea quanto già evidenziato nella propria relazione al bilancio 2006 sull'ultimo documento tecnico, circa le variabili adottate sia in termini di rendimento patrimoniale - fissato al 4,5% annuo - sia in relazione all'andamento dei redditi, che all'andamento del volume di affari soggetto a contribuzione.

I dati consolidati della gestione per gli stessi periodi evidenziano:

Anno	Patrimonio da Bilancio Consuntivo	Oneri da Bilancio Consuntivo	Valori di rapporto
2003	852.495.462	87.766.108	10,30
2004	927.729.223	101.594.590	10,95
2005	1.018.151.083	116.182.256	11,41
2006	1.150.655.617	125.436.013	10,90
2007	1.304.237.820	138.116.522	10,59

Anno	Entrate contributive da Bilancio Consuntivo	Entrate contributive da Bilancio Tecnico	Differenza	Valori di rapporto
2004	187.501.066	176.500.000	11.001.066	5,87
2005	199.504.386	244.900.000	-45.395.614	-22,75
2006	244.980.729	239.100.000	5.880.729	2,40
2007	256.461.764	250.900.000	5.561.764	2,17

Nel complesso, gli scostamenti tra i risultati effettivi e quelli previsti dal bilancio tecnico, evidenziando differenze quasi costanti per i due anni di riferimento.



Per quanto riguarda il Patrimonio risulta infatti un differenziale negativo pari al -12,25%; per gli oneri pensionistici la forbice si attesta su una percentuale del 6,32% di incremento, mentre sul versante delle entrate contributive si registra una percentuale positiva del 2,17%.

L'indice di copertura, dato dal rapporto tra patrimonio e riserva legale (€690.582.610), si concretizza per il 2007 in un valore pari a 1,88, al di sotto dell'indice esposto in bilancio tecnico, dove risulta invece pari a 2,3.

Tali considerazioni trovano inoltre riscontro nelle tabelle che esplicitano i progressivi rapporti tra entrate contributive, oneri pensionistici ed iscritti.

	2003	2004	2005	2006	2007
Entrate contributive	139.005.598	187.501.066	199.504.386 (*)	244.980.729	256.461.764
Prestazioni	(87.766.108)	(101.594.590)	(116.095.962) (*)	(125.436.013)	(138.116.522)
Saldo	51.239.490	85.906.476	83.408.424	119.544.716	118.345.242
Rapporto contributi/prestazioni	1,58	1,84	1,71	1,95	1,86
Iscritti	30.839	30.539	30.125	29.690	29.297
Pensionati	4.172	4.643	5.013	5.431	5.751
Rapporto iscritti/pensionati	7,39	6,58	6,01	5,47	5,09

(*) dato riclassificato rispetto al valore iscritto in bilancio al 31/12/2005

Il rapporto tra le entrate contributive e le prestazioni pensionistiche si attesta nel 2007 su un indice pari a 1,86, significando che a fronte di euro 186 per contributi introitati, ne occorrono euro 100 per coprire le prestazioni pensionistiche, in lieve contrazione rispetto al 2006, dove si registrava un indice pari a 1,95, anch'esso in presenza dell'aumento del contributo integrativo dal 2% al 4% a decorrere dal 2005.

I raffronti, su base annua, vanno correlati anche con quelli tra totale degli iscritti (iscritti e pensionati attivi) e il totale dei pensionati (anzianità e vecchiaia) e tra iscritti pensionati, comprensivi anche delle invalidità, reversibilità ed indirette:

